

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6112 del 02/12/2021
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA TRESINARO AD USO AGRICOLO IN LOCALITA' OSTERIA VECCHIA IN COMUNE DI BAISO (RE), DITTA: AZIENDA AGRICOLA IL BOSCO DI CAMPANI AMILCARE. PRATICA: RE11T0004
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6107 del 24/11/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno due DICEMBRE 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20

comma 5 della L.R. 7/2004;

– la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

PREMESSO che sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.73 del 17/03/2021 è stato pubblicato l'avviso della disponibilità di un'area del demanio idrico ad uso agricolo, di pertinenza del torrente Tresinaro, in Comune di Baiso (RE) catastalmente identificata al foglio 3 mappale 1/parte, per il rilascio di concessione ai sensi della L.R. 7/2004 e s.m.i,

VISTA l'istanza assunta a prot. n. 26995 del 01/02/2011- prat. n. RE11T0004 - con cui il Sig. Campani Amilcare, legale rappresentante della società Ditta Azienda Agricola il Bosco, codice fiscale CMPMCR54A17A586W con sede in Via Cadonega n. 4 , nel comune di Baiso (RE), ha richiesto la concessione di un'area demaniale per uso agricolo in sponda destra del fiume Tresinaro in loc. Osteria Vecchia del comune di Baiso (RE), catastalmente identificata al foglio 3 mappale 1/parte;

PRESO ATTO che per l'area del demanio idrico pubblicata come sopra detto, erano presenti agli atti altre due domande di concessione concorrenti, anch'esse giacenti e presentate prima della pubblicazione dell' area, ovvero:

– domanda di concessione assunta con prot. n. PG.2010/68760 del 11/03/2010 ricevuta in data 9/3/2010;

– domanda di concessione assunta con prot. n. PG.2020/170759 del 25/11/2020 ricevuta in data 24/11/2020;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5 della L.R. 7/2004 e s.m.i, con note prot. n. PG/2021/86059 del 31/05/2021, prot. n. PG/2021/85674 del 31/05/2021 e prot. n. PG/2021/86886 del 01/6/2021, è stata avviata la procedura concorsuale invitando i concorrenti a presentare offerta

entro le ore 12:00 del 14/06/2021, e che entro il termine stabilito presso la segreteria dello scrivente Servizio sono pervenute n. 3 offerte;

DATO ATTO inoltre che in data 16/06/2021 è stata esperita la gara il cui esito è stato comunicato alle ditte concorrenti con nota prot. 102038 del 30/06/2021 allegando il verbale relativo alle operazioni di gara, redatto a seguito della procedura concorsuale, informando che si sarebbe proceduto con l'istruttoria della sola domanda presentata dalla Società Agricola Giavelli S.S. , che ha raggiunto il più alto punteggio, pari a 2, avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in coerenza con l'art. 16, comma 4 della L.R. , 7/2004;

ACCERTATO che non sussistono pendenze con Codesta Ditta;

RITENUTO di concludere con l'archiviazione il procedimento codice pratica n. RE11T0004 di richiesta rilascio concessione registrata al prot. n. 26995 del 1/02/2011;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) di archiviare il procedimento denominato RE11T0004 di rilascio di concessione di un'area demaniale del corso d'acqua Tresinaro ad uso agricolo nel comune di Baiso (RE), con nota assunta al protocollo n. PG. 26995 del 01/02/2011 dal sig. Campani Amilcare, in qualità di legale rappresentante della Ditta Azienda Agricola il Bosco, - partita IVA/codice fiscale CMPMCR54A17A586W - con sede in in Via Cadonega n. 4 , nel comune di Baiso (RE), conseguente all'esito della procedura concorsuale con le pratiche RE10T0017 e RE20T0044;
- 2) di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;
- 3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità

giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

- 4) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 5) di notificare il presente atto via PEC alla Ditta Azienda Agricola il Bosco, all'indirizzo az.agri.ilbosco@pec.it.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.